



Roma, 13 giugno 2011

## TOSSICODIPENDENZE, IN CAMPIDOGLIO L'EVENTO CONCLUSIVO DEL PROGETTO "SPORTELLO SOCIALE PER MINORI E GIOVANI ADULTI A RISCHIO PENALE"

Si è tenuto stamattina, **lunedì 13 giugno**, in una gremita Sala del Carroccio in Campidoglio, l'evento conclusivo del progetto "**Sportello Sociale per minori e giovani adulti a rischio penale**", finanziato dalla **Regione Lazio** e attuato dall'**Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze**, e affidato per la sua realizzazione, con bando pubblico, all'associazione di promozione sociale A.R.C.A.T. Lazio.

Il convegno, intitolato "**Sportello Sociale per minori e giovani adulti a rischio penale: Riflessioni e stimoli per il futuro**", ha visto la presenza del Direttore dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze, **Massimo Canu**, che ha aperto i lavori con una introduzione sull'attività progettuale messa in campo. A seguire il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Interdistrettuale Servizi per le dipendenze, **Antonio Grassi**, il Docente di Teorie e tecniche di intervento nell'arco della vita della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università "La Sapienza", **Fiorenzo Laghi**, e il Direttore U.O.C. Prevenzione e cura delle tossicodipendenze e alcolismo - SerT ASL RMC, **Adelaide Gargiuto**, hanno offerto interessanti approfondimenti di psicologia che hanno costituito una necessaria base teorica per la comprensione delle tematiche affrontate.

Infine la Responsabile di progetto e Presidente dell'A.R.C.A.T. Lazio, **Donatella Uccella**, il Supervisore di Processo del Progetto, **Giovanni Piccini**, lo Psicologo Dirigente SerT ASL RMAI, **Marco Forner**, e il Direttore U.O.C. Prevenzione e cura delle tossicodipendenze e alcolismo - SerT ASL RMC, **Claudio Leonardi**, hanno presentato l'attività progettuale arricchendola con una serie di esempi concreti di casi rilevati durante il progetto, con situazioni di disagio di giovani e delle loro famiglie, che hanno mostrato con chiarezza le problematiche affrontate e le modalità e l'approccio che gli operatori specializzati hanno messo in campo.

"**Sportello Sociale per minori e giovani adulti a rischio penale**" è stato rivolto ai minori e ai giovani adulti, dai 14 ai 21 anni, con problemi di tossicodipendenza ed eventualmente di giustizia connessi a tale problematica. Il progetto si è dipanato attraverso una serie di attività strutturate lungo tutto l'arco della settimana, che variano dagli incontri di mutuo aiuto a quelli informativi sulle tematiche della tossicodipendenza, dalle giornate di studio alle attività sportive. Lo Sportello ha previsto, inoltre, una necessaria integrazione e coinvolgimento delle famiglie, anche nelle attività giornaliere, per poter affrontare più efficacemente le carenze comunicative all'interno dei vari sistemi familiari, così da valorizzare al meglio i punti di forza di ciascun componente.

«Iniziativa come quella presentata oggi - ha detto il Direttore dell'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze, **Massimo Canu** - confermano la validità dell'apporto offerto dalle attività svolte dall'Istituzione, in maniera sempre più capillare nel territorio, a vantaggio della popolazione complessiva, perché sempre più diffusi sono gli interventi di carattere preventivo».